



Acuto ed intelligente osservatore, come sempre, Tommaso Palermo, cultore di storia locale ed autore di uno dei più approfonditi saggi sui bombardamenti (*Foggia dalle tenebre del '43 alla ricostruzione*, Editrice Parnaso) risolve l'enigma della collezione Schoenfeld , di cui avevo parlato in questo post.

“Le foto non sono incorniciate ma custodite in un album - scrive Palermo - , lo si nota dagli angoli. Quella sotto vetro o più probabilmente un pannello di plexiglas (riproducente quella scattata dagli inglesi dell’VIII Armata ed acquistata dalla Fondazione Banca del Monte di Foggia) è stata tratta dal web ed unita ad una in possesso dalla signora: la foto è stata infatti pubblicata anni fa, per diverse volte, nei siti foggiani, per esempio sul sito del Mattino di Foggia (il 19 agosto nel 2014) e molto sicuramente è stata scattata durante una mostra foggiana.”



Tommaso i riferisce alla foto pubblicata nella prima lettera meridiana sulla collezione Schoenfeld , che ritraeva il pronao della villa comunale, distrutto dalle bombe alleate. Palermo non è invece riuscito a localizzare con precisione il palazzo anch'esso distrutto dai bombardamenti, pur avendo confrontato l'immagine pubblicata con quelle presenti nel suo ricco archivio privato. La tesi di Palermo è confermata da Sebastiano Granatiero, che scrive: "Quei piccoli rettangolini argentati presenti agli angoli servivano a tenere le foto ferme negli album per quel che mi ricordo, i miei usavano questo sistema negli anni del dopoguerra."



Insomma le foto pubblicate dalla web designer Sue Schoenfeld, si riferiscono con ogni probabilità all'album che raccoglie che fotografie scattate da suo





Foggia, sotto le macerie le tracce della sua grande storia



Felice Caperdoni, quell'eroe oscuro e dimenticato, che salvò decine di vite foggiane



Bombardamenti, anche Lucera ebbe le sue vittime

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 138